

Scalea. Le contestazioni: droga, furti in abitazioni del centro montano e un reato di evasione

Due arresti e cinque denunce

Intensa attività dei carabinieri della Compagnia e della stazione di Verbicaro

di MATTEO CAVA

SCALEA - Intensa attività dei carabinieri della Compagnia di Scalea e delle stazioni del territorio. Arresti e denunce per furti, droga, ed evasione. L'operazione che ha interessato i comuni di Scalea e Verbicaro si è basata su una precedente iniziativa di monitoraggio, finalizzata a ridurre il fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti e a individuare i responsabili di una serie di furti che sono stati portati a termine, soprattutto a Verbicaro, nei giorni scorsi. L'arresto di ieri mattina è avvenuto nei pressi del locale Sert. Simone Papa, 24 anni, di Verbicaro è stato tratto in arresto per detenzione di stupefacenti e possesso illegale di munizionamento. Il giovane è già noto alle forze dell'ordine. I carabinieri, coordinati dal capitano Giandominici, hanno proceduto con una perquisizione personale e veicolare. Il giovane aveva quattro grammi di eroina già suddivisa in quattro dosi; un flacone in plastica contenente mezzo grammo di metadone; venti cartucce calibro 7.65 con carica a salve. Tutto il materiale è stato posto sotto sequestro.

La seconda attività si è svolta a Scalea. Recentemente era tornato ai domiciliari dopo l'istanza presentata all'autorità giudiziaria dall'avvocato di fiducia Giuseppe Bruno. I carabinieri lo hanno nuovamente ammunito dopo prolungati servizi di osservazione. È quindi tornato in carcere, accusato di evasione. Massimo Pepe, 42 anni, originario della provincia di Salerno. Secondo quanto si è appreso è stato sorpreso dai militari in orario e luogo diversi da quelli consentiti dalle prescrizioni impostegli dal regime di detenzione domiciliare cui era sottoposto. L'uomo, infatti era stato au-



La Compagnia dei carabinieri

torizzato a raggiungere il posto di lavoro in determinate fasce orarie. Fra l'altro, sottoposto a perquisizione personale e domiciliare è stato trovato in di possesso di 0,4 grammi di cocaina sottoposta a sequestro. Il campano è stato tradotto presso

la casa circondariale di Paola, a seguito della notifica del decreto di sospensione dal beneficio di detenzione domiciliare emesso dall'Ufficio di sorveglianza di Cosenza nei giorni scorsi, dopo le numerose segnalazioni di inosservanza fatte pervenire dai militari dell'Arma.

Una ulteriore attività è stata portata a termine a Verbicaro. In seguito ad alcuni furti verificatisi nell'ultimo periodo è stato attivato un servizio di controllo più intenso da parte della locale Stazione.

I carabinieri hanno denunciato in stato di libertà, per furto aggravato in concorso: A.P. 21 anni di Verbicaro, già conosciuto alle forze dell'ordine, già sottoposto alla misura di prevenzione dell'avviso orale di p.s.; R.M. 24 anni, anch'egli residente nel centro montano e già noto alle forze dell'ordine. I due sono stati ritenuti responsabili del furto di benzina ai danni di un mezzo parcheggiato in una via del centro e del furto di un decoder ed di un amplificatore, avvenuto all'interno di un garage e magazzino nella tarda serata del 24 luglio, nel centro storico del comune di Verbi-

caro. Nello stesso centro sono indagati in stato di libertà per concorso in furto in abitazione e ricettazione della refurtiva: lo stesso ventunenne A.P., e J.A. ventenne, nato in Germania, residente a Santa Maria del Cedro domiciliato a Verbicaro e incensurato. Indagato per ricettazione del mobile: V.M. una diciannovenne, del luogo, incensurata. Al termine delle prolungate indagini condotte dai carabinieri di Verbicaro, 1 giovani sono stati ritenuti responsabili di furto in un abitazione del centro storico di una cucina componibile in ciliegio, completa di piano cottura, forno e colonna frigo, un tavolo da pranzo ed un porta tv.

Il furto si era verificato lungo il viale Garibaldi nel periodo di fine giugno 2011 e successivamente denunciato all'Arma dalla persona offesa. È stato inoltre accertato, nello stesso contesto, che la refurtiva è stata posta nella disponibilità della donna, secondo gli inquirenti, ben a conoscenza della provenienza illecita di tutti i mobili. Gli oggetti sono stati restituiti al legittimo proprietario.



Il porto di Diamante

Diamante. Con il Pdl e Gentile Lavori al porto Domani il punto

di MARIELLA PERRONE

DIAMANTE - Se da un lato, nonostante numerosi annunci di imminente riapertura del cantiere, anche da parte dell'amministrazione comunale, i lavori del porto di Diamante sono ancora fermi, dall'altro si torna a parlare dell'infrastruttura.

L'occasione sarà la conferenza stampa prevista per domani mattina che si svolgerà alle 11.30 presso la sala consiliare del Comune di Diamante e alla quale parteciperà l'assessore regionale ai lavori pubblici, Giuseppe Gentile. Gli organizzatori dell'incontro parlano di "opera indispensabile" in merito al porto. «Nell'ottica - si legge in una nota del locale circolo Pdl - di privilegiare e di potenziare i servizi primari di un territorio, come quello dell'alto Tirreno cosentino, votato da sempre a sostenere una dinamica offerta turistica, grazie

anche alla sensibilità dell'Assessorato ai lavori pubblici della Regione Calabria, e in particolare dell'assessore Gentile, annunciamo la conferenza stampa che avrà a oggetto la questione relativa alla fase di completamento dell'infrastruttura portuale della cittadina balneare».

La conferenza stampa sarà introdotta dal Coordinatore cittadino del Pdl, Francesco Bartalotta. «Ringraziamo - conclude la nota - l'assessore Gentile, per il grande impegno profuso per il territorio dell'alto Tirreno cosentino e in particolare per la città di Diamante, ed anche, infine, per la fattiva collaborazione con la base dell'intero coordinamento locale del partito». Si attendono, dunque, segnali concreti sulla vicenda, la ripresa dei lavori, infatti, era stata annunciata per lo scorso 4 luglio ma da allora il cantiere è rimasto fermo.

San Nicola Arcella. Il vincitore ha lasciato la copia del biglietto Centomila euro al Maximiliardario

SAN NICOLA ARCELLA - La fortuna bacia l'alto Tirreno cosentino. Centomila euro e i ringraziamenti del vincitore. L'investimento del fortunato è di venti euro. Un gratta e vinci del tipo "Maximiliardario". Certo, in questo periodo non è facile cercare di individuare il giocatore. Molti turisti ed anche diversi residenti si fermano alla stazione di servizio QS, bar e tabacchi, che si trova lungo la statale 18. La Dea bendata si è fermata proprio nella nuova pompa di benzina ed ha toccato la manina del fortunato che gratta gratta ha centrato il "Maxipremio". Il vincitore ha lasciato sotto la

porta della rivendita tabacchi la fotocopia del biglietto e i ringraziamenti. Per il gestore, Giuseppe Ruggiero: «È stata una bella sorpresa». Dopo che si è diffusa la notizia, sia a San Nicola Arcella che a Scalea, la rivendita tabacchi è diventata meta di nuovi giocatori che, non si mai, tentano nel luogo toccato dalla fortuna. Naturalmente, visto che il gestore ha appreso della vincita con la fotocopia del Gratta e vinci, non ha idea di chi possa essere il fortunato vincitore. Qualcuno che certamente potrà godersi una buona estate.

m.c.

Cetraro. Quattro petizioni nazionali Il partito socialista ha organizzato il banco per la raccolta delle firme

di CLELIAROVALE

CETRARO - La campagna pubblica di raccolta firme, organizzata dal Partito Socialista in tutta Italia nelle giornate del 23 e 24 luglio, ha interessato anche la città di Cetraro.

È stato allestito in Piazza del Popolo, dalla locale sezione del Psi, un punto informativo per la distribuzione del materiale e la sottoscrizione delle quattro petizioni relative alle seguenti tematiche: cancellazione della legge elettorale, per l'esame e l'approvazione in Parlamento, per il prossimo autunno, di una nuova legge elettorale; istituzione di una tassa patrimoniale, per sottoporre all'esame del Governo e del Parlamento l'approvazione di un disegno legge sulle transazioni finanziarie che recepisca la mozione votata dal Parlamento europeo; trasparenza nella politica, per l'approvazione di una nuova legge che restituisca sobrietà e trasparenza alla politica e combatta l'illegalità; eliminazione del precariato, con l'approvazione di norme che limitino le possibilità di "prorogatio" nei confronti dei

titolari dei contratti a termine, introducendo norme che regolamentino vincoli e incentivi allo scopo di promuovere e realizzare la stabilizzazione dei precari al massimo entro tre anni, rendendo la formazione dei lavoratori un obbligo per le imprese e un diritto per i lavoratori.

Alla raccolta firme, a Cetraro, oltre al segretario della locale sezione, Marco Occhiuzzi, e ad altri dirigenti del partito, hanno presenziato il segretario zonale del Psi, Lucio Picarelli, e il sindaco della città, Giuseppe Aieta. «È stata una iniziativa estremamente positiva - ha dichiarato, in una nota stampa il segretario Marco Occhiuzzi - perché abbiamo avuto modo di confrontarci con tanti cittadini, di qualunque estrazione politica, su questioni di carattere nazionale. Dall'iniziativa è emerso in particolare che la formazione di una nuova legge elettorale e la tematica della precarietà del lavoro sono avvertite, dalla stragrande maggioranza dei cittadini, come questioni prioritarie, che la politica nazionale deve affrontare con urgenza».

S. Nicola Arcella. L'opposizione abbandona La nuova maggioranza vota il bilancio di previsione

SAN NICOLA ARCELLA - La nuova maggioranza del Comune di San Nicola Arcella ha approvato il Bilancio di previsione 2011. Nel corso del Consiglio comunale si è consumato lo strappo all'interno del gruppo "Io amo San Nicola".

L'opposizione, sia il gruppo guidato da Forestieri, che quello di Domenico Osso, ha abbandonato l'aula. Secondo i consiglieri di maggioranza: "Sfuggendo dal dibattito". Fino alla conclusione delle lavoriere invece rimasto il consigliere Alfredo Ciancio, che con una lettera al sindaco, aveva già dichiarato di staccarsi dal gruppo "Io amo San Nicola".

Sonostati tutti bocciati, non solo dalla maggioranza, ma anche dagli altri componenti della minoranza. Secondo quanto sostengono i consiglieri che governano il centro balneare: «Si trattava di emendamenti che avrebbero potuto determinare squilibri di bilancio, per come risulta



Il sindaco Barbara Mele

da pareri espressi dagli stessi esperti contabili, ed avrebbero confermato l'impossibilità di realizzare interventi di primaria importanza per la comunità sannicinese». Il gruppo guidato dal sindaco Barbara Mele ha votato favore ed ha spiegato le motivazioni: «Pur non potendo ancora per ragioni di tempo introdurre modifiche sostanziali, l'esecutivo municipale ha già delineato una precisa direzione di marcia, in coerenza con quanto affermato nel suo pro-

gramma elettorale. Si tratta di ridurre sempre più la spesa corrente, eliminando gli sprechi, per liberare risorse da destinare a maggiori investimenti e servizi. Nessun aumento di tasse, tariffe e tributi, pur in una situazione di grandi difficoltà finanziarie, con maggiore attenzione al disagio sociale ed agli investimenti nel settore dell'edilizia scolastica, degli impianti di depurazione ed idrici, della manutenzione stradale ed verde cittadina».

Si tratta di un bilancio - si legge nella nota - che non gonfia le entrate e sottostima le uscite, proprio per evitare squilibri e tenersi il più aderente possibile alla realtà della gestione amministrativa ed al governo del territorio». Nella commissione elettorale per la "consulta dei turisti" sono stati eletti: per la maggioranza il consigliere Rocco Osso e per la minoranza il consigliere Alfredo Ciancio.

Belvedere Interrogazione di "Insieme" sull'isola pedonale

BELVEDERE - Chiede chiarimenti il capogruppo di Insieme Raffaella Sansoni, in merito all'ordinanza con cui viene istituita in piazza Amellino, nel Centro storico di Belvedere, l'isola pedonale nel periodo che va dal 22 luglio al 30 agosto dalle ore 22,00 alle ore 00,30. Un'interrogazione rivolta al sindaco Granata che mette in dubbio l'utilità, e con cui viene chiesto quali siano le iniziative socio-culturali previste nel periodo, tali da determinare l'istituzione dell'isola pedonale in piazza Amellino. Infine il capogruppo chiede se l'organo politico, prima di aver approvato tale ordinanza, abbia previsto zone di parcheggio nel centro storico e/o un servizio navetta tale da garantire il collegamento con la marina e con le aree di parcheggio.

Nel centro storico di Belvedere, scrive Sansoni, vi sono pochissime aree di parcheggio e non esiste un servizio navetta che garantisca il collegamento con la marina, con le strutture alberghiere e con i distanti parcheggi pubblici.

a.sa.